



## La Top Ten dello scaffale

Classifica e proposte

il: febbraio 10, 2018 In: Arezzo, Libri che Passione, Rubriche

### Top Ten

1. Wonder  
di R.J. Palacio, Giunti Editore (€ 12.00)
2. La danza del girasole  
di Claudio Sona, Agnese Serrapica, Editrice Gaia (€ 13.00)
3. La memoria rende liberi. La vita interrotta di una bambina nella Shoah  
di Enrico Mentana, Liliana Segre, Rizzoli (€ 17.50)
4. Capitani coraggiosi  
di Geronimo Stilton, Piemme Edizioni (€ 15.50)
5. Chiamami col tuo nome  
di André Aciman, Guanda (€ 17.00)
6. Il morso della reclusa  
di Fred Vargas, Einaudi (€ 20.00)
7. Il disegno veneziano (1580-1650) - Ricostruzioni storico-artistiche  
di Bert W. Meijer, Leo S. Olschki Editore (€ 120.00)
8. A casa dei nonni  
di Quentin Grèban, La Margherita (€ 12.50)
9. Oltre l'inverno  
di Isabel Allende, Feltrinelli (€ 18.50)
10. L'uomo del labirinto  
di Donato Carrisi, Longanesi (€ 19.00)

### LO SCAFFALE

#### ALBERTO DELLA RAGIONE E IL COLLEZIONISMO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

di Chiara Toti, Leo S. Olschki Editore (€ 78.00)

Il volume è dedicato all'ingegnere Alberto Della Ragione e alla sua appassionata vicenda di collezionista e promotore delle arti del XX secolo. L'ingegnere, campano di nascita e ligure adozione, appartenne infatti a quel manipolo di collezionisti, galleristi e critici che, tra gli anni Venti e gli anni Trenta, svecchiarono il gusto nazionale, rivolgendosi all'arte del proprio tempo. Accanto all'acquisizione di ingenti quantità di opere - che spaziavano tra futurismo, metafisica e Novecento - l'operato di Della Ragione si contraddistinse per il suo coinvolgimento a fianco delle nuove generazioni. Nei primi anni Quaranta rilevò la galleria di Corrente, denominata poi Galleria della Spiga e Corrente, ponendosi al centro di una vasta azione di mecenatismo e di promozione che, irraggiandosi da Renato Birolli e Renato Guttuso, rappresentò un importante contrappunto alle scelte del regime. Proprio quelle vicende lo porteranno a maturare l'esigenza di una destinazione pubblica della propria raccolta che si concretizzò nel 1970 nel dono alla città di Firenze.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok